



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

#### 1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: **Cleaner Fast**
- Codice del prodotto: **IW6403K25**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Shampoo a mano. Detergente neutro per il lavaggio a mano di automezzi.
- Ad uso professionale

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: [infotunap@tunap.it](mailto:infotunap@tunap.it)
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
Nome: Lukas Malfatti  
E-Mail: [lukas.malfatti@tunap.it](mailto:lukas.malfatti@tunap.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- |                                      |                       |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia    | Tel.: +39 0382 24444  |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo   | Tel.: +39 800 883300  |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano   | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia          | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze   | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma   | Tel.: +39 06 3054343  |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
Il prodotto non è classificato pericoloso.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

In ottemperanza al Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi:

Il prodotto contiene biocidi: 2-METIL-2H ISOTIAZOL-3-ONE e 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

#### 2.3. Altri pericoli

- Valutazione PBT/vPvB:  
Secondo l'Allegato XIV del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH):  
Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

### **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

#### 3.1. Sostanze

- N.A.



### 3.2. Miscela

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO	Non applicabile (polimero)	68081-91-4	500-189-4	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.2; H319 H412	3-5%
2-METIL-2H ISOTIAZOL-3-ONE	//	2682-20-4	220-239-6	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 3; H331 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	60-75 ppm
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	//	2634-33-5	220-120-9	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400	30-45 ppm

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Descrizione delle misure di pronto soccorso: Non sono richieste misure particolari.  
In caso di inalazione: Riposo, aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.  
In caso di contatto con la pelle: Lavare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare il medico.  
In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.  
In caso di ingestione: Non indurre il vomito. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale su indicazione del personale medico. Richiedere soccorso medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- //

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno in particolare.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Utilizzare indumenti protettivi personali. Allontanare il personale non protetto. Utilizzare protezioni respiratorie in caso di fumi/vapori/polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:  
Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:  
Aspirare meccanicamente il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13.



## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
- Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare.
- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

- //

### 8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale.
Protezione delle mani:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le mani. In caso di particolare sensibilità individuale utilizzare guanti per la protezione delle mani. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: $\geq 480$ min. Spessore del materiale: $\geq 0,7$ mm Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: $\geq 30$ min. Spessore del materiale: $\geq 0,4$ mm La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Misure di igiene:	Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido viscoso, verde brillante
Odore:	Limone
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	$7,0 \pm 1,0$
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	$>60$ °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	$1,031 \pm 0,005$ g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.



## 9.2. Altre informazioni

- N.D.

---

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. Reattività

- Non rilevata.

### 10.2. Stabilità chimica

- Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

### 10.4. Condizioni da evitare

- Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

### 10.5. Materiali incompatibili

- Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Possibili prodotti di decomposizione: gas irritanti, monossido di carbonio e biossido di carbonio possono essere liberati in caso di incendio.

---

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- **ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO**

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta:

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

GHS: Nessuna categoria

Irritazione della pelle: irritante

GHS: Categoria 2

Irritazione degli occhi: irritante

GHS: Categoria 2A

Sensibilizzazione:

Non disponibili.

Mutagenicità

Non disponibili.

Cancerogenicità

Non disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibili.

Ulteriori indicazioni

Irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

---

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1. Tossicità

- **ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO**

Tossicità

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità batterica acuta:

EC0 > 100 mg prodotto/l.

Tossicità ittica cronica:

Non disponibili.

Tossicità cronica per gli invertebrati:

Non disponibili.



#### 12.2. Persistenza e degradabilità

- **ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO**

Persistenza:

Non disponibili.

Degradazione primaria:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono, come richiesto dalla normativa UE per le sostanze detergenti 82/242 (Tensioattivi non ionici) e 82/243/EEC (tensioattivi anionici) mediamente biodegradabili almeno al 90%.

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301).

GHS: Nessuna categoria

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Metodo: Allegato III, parte A

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

- Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

#### 12.6. Altri effetti avversi

- Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

#### 12.7. Informazioni aggiuntive

- V.O.C.: assenti

### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1. Numero ONU

- N.A.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- N.A.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

- N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

- N.A.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- N.A.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n.453/2010/UE
- Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.lgs. 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti e successive modifiche.



## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

#### Acronimi:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

#### Abbreviazioni:

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS  
 - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
 ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

#### Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15:

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculari.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



**Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:**

Tensioattivi anionici :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici:	conc. inferiore al 5%
Profumo	
2-metil-2H isotiazol-3-one	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.